

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2369

Legge Regionale 10 Agosto 2018 n. 44, articolo 25 “Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie”; comma 2 “Modalità per presentare le domande, sistemi di verifica delle istanze e modalità di concessione del contributo”.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dott. Leonardo DIGIOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce quanto segue:

- *La legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 “assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020” all'art. 25 “disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie” ha statuito:*
 - al comma 1**, “così come previsto dall'articolo 3, della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24, (nuove disposizioni regionali ed adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1979, n. 19 e 10 dicembre 1982, n. 38), al fine di sostenere le pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata 2018, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione.”;
 - al comma 2** “entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la giunta regionale approva, con deliberazione, le modalità per presentare le domande, i sistemi di verifica delle istanze e le modalità di concessione del contributo”;
- *La legge regionale 11 maggio 1990, n. 24 “Nuove disposizioni regionali ed adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1979, n. 19 e 10 dicembre 1982, n. 38”, all'art. 3 “Interventi finanziari supplementari per le aziende agricole “ha statuito:*
 - al comma 1**, “in caso di gravi calamità naturali e/o avversità atmosferiche che provochino perdite di entità superiore al 50 per cento della produzione lorda vendibile dell'area interessata dall'evento, la giunta regionale può proporre al consiglio l'adozione, a favore delle aziende agricole danneggiate, di interventi finanziari supplementari della seguente tipologia:
 - a) contributi in conto capitale fino al 50 per cento della spesa ammissibile per l'acquisto di sementi selezionate;
 - b) contributi in conto capitale fino al 50 per cento della spesa ammissibile per l'acquisto di foraggi, mangimi e lettimi;
 - c) contributi in conto capitale fino all'80 per cento della spesa ammissibile per il trasporto dell'acqua alle aziende zootecniche quando ricorrano particolari situazioni di carenza idrica, a fine delle necessità degli allevamenti;
 - d) contributi in conto capitale fino all'80 per cento della spesa ammissibile per pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa delle colture arboree ed arbustive”;
 - al comma 2**, “I contributi di cui alla lettera a) del precedente comma possono essere concessi fino ad un massimo di 15 ettari per azienda in caso di cerealicoltura e di 20 ettari per azienda nel caso di foraggiere”;
 - al comma 3**, “I contributi di cui alla lettera b) del primo comma del presente articolo sono concessi per un massimo di 30 uba (unità di bestiame adulto) per azienda. Comunque il numero delle uba ammissibile deve essere rapportato alla superficie a foraggiere utilizzata per l'allevamento”;
 - al comma 4**, “Gli importi dei contributi di cui alle lettere precedenti vanno dedotti dall'ammontare delle agevolazioni creditizie concesse per la ricostituzione dei capitali, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 15 ottobre 1981, n. 590 (comma abrogato dall'art. 3 della Legge Regionale 22 dicembre 2017, n. 66 “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 maggio 1990, n. 24);
- Il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma

dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche ed integrazioni all'art. 6 ha statuito:

- **al comma 1** "Al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale";
- **al comma 2**: "Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, previo accertamento degli effetti degli eventi calamitosi, dichiara entro trenta giorni dalla richiesta delle regioni interessate, l'esistenza del carattere di eccezionalità delle calamità naturali, individuando i territori danneggiati e le provvidenze sullo base della richiesto";
- **al comma 3** "Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto dei fabbisogni di spesa, dispone trimestralmente, con proprio decreto, il piano di riparto, delle somme da prelevare dal FSN e da trasferire alle regioni. Al trasferimento sui conti correnti regionali delle somme assegnate si provvede mediante giro conto";
- Il medesimo decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche ed integrazioni all'art. 5" Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva" ha statuito:
 - al comma 1**: "Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile. Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche";
 - al comma 2**: "Al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole di cui al comma 1, nei limiti dell'entità del danno, accertato nei termini previsti dagli orientamenti e regolamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, possono essere concessi i seguenti aiuti, in forma singola o combinata, a scelta delle regioni, tenuto conto delle esigenze e dell'efficacia dell'intervento, nonché delle risorse finanziarie disponibili:
 - a)** contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato. Nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, il contributo può essere elevato fino al 90 per cento;
 - b)** prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
 - 3) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'articolo 7;
 - 4) agevolazioni previdenziali, di cui all'articolo 8;
 - al comma 3**: "In caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per

cento nelle zone svantaggiate di cui 8 all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999”;

al comma 4: “Sono esclusi dalle agevolazioni previste al presente articolo i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata. Nel calcolo della percentuale dei danni sono comprese le perdite derivanti da eventi calamitosi, subiti dalla stessa azienda, nel corso dell'annata agraria, che non siano stati oggetto di precedenti benefici. La produzione lorda vendibile per il calcolo dell'incidenza di danno non è comprensiva dei contributi o delle altre integrazioni concessi dall'Unione europea”;

al comma 5: “Le domande di intervento debbono essere presentate alle autorità regionali competenti entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e di individuazione delle zone interessate, di cui all'articolo 6, comma 2”;

al comma 6: “Compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, di cui al presente articolo, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale”;

- La Giunta Regionale, con proprie deliberazioni n. 1231 del 10.07.2018 e n. 1620 del 13/09/2018, a seguito delle neviccate e conseguentigelate alle piante d'olivo del periodo febbraio/marzo 2018 ma i cui danni si sono palesati a tutto luglio 2018, avvenute nel territorio della Regione Puglia e nei comuni come meglio indicati negli atti innanzi indicati, ha avanzato la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del riconoscimento dello stato di calamità per i gravi danni verificati alle produzioni;
- La richiesta di cui alle DGR 1231/2018 e n. 1620 del 13/09/2018, scaturiva a seguito delle attività di sopralluogo poste in essere immediatamente a valle delle segnalazioni ricevute, dai servizi territoriali competenti per territorio dalle quali emerge che le colture maggiormente interessate dall'avversità, l'olivo, avrebbero palesato i danni in concomitanza con la ripresa vegetativa e l'allegagione produttiva. Da dette attività di sopralluogo e dalle conseguenti relazioni predisposte, si evince, ad eccezione di quella relativa al territorio di Brindisi, che rapportando il valore del danno sia al valore della produzione lorda vendibile ordinaria delle produzioni, sia alle infrastrutture aziendali, sia alle strutture aziendali inficiate dalle neviccate e dalle gelate nel periodo febbraio/marzo 2018 ma i cui danni si sono palesati a tutto maggio 2018, si ottiene un'entità del danno superiore al 30% riferita a tutta la PLV e superiore al 50% se rapportata all'olivicoltura. Tale limite, come previsto dalla normativa vigente, permette di dar corso alla richiesta di declaratoria. Per i danni alle produzioni la normativa di riferimento, il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2017, prevede che la totalità delle coltivazioni in atto ed alcune infrastrutture e strutture aziendali siano assicurabili in forma agevolata;
- Le relazioni allegate alla DGR 1231/2018 e n. 1620 del 13/09/2018 riportano la richiesta di interventi ai sensi del D.lgvo 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni per danni alle produzioni e non anche alle strutture in quanto le stesse sono assicurabili in forma agevolata.
Le medesime relazioni tecniche, per quanto attiene i danni alle piante di olivo, redatte a seguito di sopralluoghi aziendali, riportano: “le piante di olivo hanno riportato danni da gelo abbastanza evidenti ed intensi, con palese filloptosi, fessurazione dei rametti di un anno e quasi totale mancanza di mignole. Si ritiene, pertanto una drastica riduzione della produzione olivicola”;
- Dalle citate relazione si ricava che i territori interessati dalla avversità di che trattasi sono quelli come di seguito tabellati, come da Delibera di Giunta Regionale n. 1231 del 10/7/2018, integrati dalla DGR 1620 del 13/09/2018:

PROVINCIA DI TARANTO						
CRISPIANO	FG MAPPA 111					
MONTEMESOLA	FG	14	(INTERO)	FG	MAPPA	17 P.LLE
	2,4,5,6,9,10,11,12,15,16,17,18,19,21,72,75,76,77,79,83,98,99,100,101,103,104,105,107,108,109,110,111,133,135,136,137,139,196,197,212,213,214,2					

	17 e 219
GROTTAGLIE	FG 7 (INTERO) FG 6 P.LLE 48,49,52,53,54,57,58,59,60,61,62,63,64,250,260,846,847,848,850,851 E 909
PROVINCIA DI FOGGIA	
CARPINO	FG 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25,28,29,30,31 ,32,33,34,35,40,41,42 e 43
ISCHITELLA	FG MAPPA 11,12,13,14,15,16,21,22,23,37,38,39,40,41,42 e 43
STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CERIGNOLA	FG 101,102,126,127,128,129,130,131,132,135 E dal fg 140 al 449
TRINITAPOLI	FG 3, dal 46 al 56, dal 58 al 63,66, dal 70 al 75, dal 79 al 84, dal 87 al 99
PROVINCIA DI BARI/BAT	
CASSANO DELLE MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CORATO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TERLIZZI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BINETTO	Dal FG 8 al 15
BITETTO	FG 31, 32, 33
BITONTO	FG 15,21,22,23,32,33,34,35,45,46,47,55,56,57,58,59, dal 66 al 72, dal 77 al 88, dal 94 al 97, dal 106 al 152
GIOVINAZZO	Dal FG 21 al 26, dal 29 al 42
MOLFETTA	FG 12,13,14,20,21,22,23,24, dal 28 al 53
PALO DEL COLLE	FG 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dal 14 al 74
SANNICANDRO DI BARI	Dal FG 27 al 52
ANDRIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MINERVINO MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BARLETTA	FG 81,82,83,84
BISCEGLIE	FG dal 37 al 68
TRANI	FG dal 66 al 111
ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG 1,2,3,4,7,8,14,15,16,24,25,26,27, dal 50 al 109

- La richiesta inoltrata con nota prot. n. 65171 del 14/09/2018 al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali riguarda il riconoscimento della declaratoria di calamità ai sensi del D.lgvo 102/2004 con la eventuale concessione dei contributi per la perdita di reddito in favore delle aziende agricole che hanno subito il danno nonché l'eventuale rinvio dei contributi agricoli e delle scadenze delle rate di credito eventualmente concesso;
- La Legge Regionale 10 Agosto 2018 n. 44 articolo 25 "Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie" diversamente da quanto previsto dal più volte citato D.lgvo 102/2004, intende, in applicazione della L.R. 24/90 e successive modifiche ed integrazioni art. 3 comma 1 lettera d), concedere contributi in conto capitale fino all'80 per cento della spesa ammissibile per pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa delle colture arboree e arbustive.

- Il citato art. 25 di cui al punto precedente prevede di dare attuazione alle misure di sostegno di che trattasi mediante le risorse rinvenienti dal capitolo 1601026 "disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie", come da variazione compensativa al bilancio vincolato esercizi finanziari 2018-2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011, nell'ambito della missione 16 - programma I titolo I, intervenuta con DGR 2224 del 29/11/2018.

Con il presente atto, considerando che l'intervento di cui al presente atto non costituisce aiuto al reddito, bensì trattasi di contributi per la realizzazione di pratiche agronomiche straordinarie e necessarie, aventi lo scopo di ristrutturare e conservare il potenziale olivicolo colpito, si propone alla Giunta Regionale di procedere all'approvazione delle modalità operative di erogazione del contributo, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale, demandando alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali l'emanazione dei provvedimenti attuativi.

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. n. 28/01 e dei D. Lgs 118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P. "Servizi al Territorio" e dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende come integralmente trascritto;

di dichiarare che i territori interessati dalla misura contributiva di che trattasi sono quelli come di seguito tabellati, oltre a eventuali ulteriori territori individuati da successive delibere di giunta regionale;

PROVINCIA DI TARANTO	
CRISPIANO	FG MAPPA 111
MONTEMESOLA	FG 14 (INTERO) FG MAPPA 17 P.LLE 2,4,5,6,9,10,11,12,15,16,17,18,19,21,72,75,76,77,79,83,98,99,100,101,103, 104,105,107,108,109,110,111,133,135,136,137,139,196,197,212,213,214,2 17 e 219
GROTTAGLIE	FG 7 (INTERO) FG 6 P.LLE 48,49,52,53,54,57,58,59,60,61,62,63,64,250,260,846,847,848,850,851 E 909
PROVINCIA DI FOGGIA	
CARPINO	FG 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,20,21,22,23,24,25,28,29,30,31 ,32,33,34,35,40,41,42 e 43
ISCHITELLA	FG MAPPA 11,12,13,14,15,16,21,22,23,37,38,39,40,41,42 e 43

STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CERIGNOLA	FG 101,102,126,127,128,129,130,131,132,135 E dal fg 140 al 449
TRINITAPOLI	FG 3, dal 46 al 56, dal 58 al 63,66, dal 70 al 75, dal 79 al 84, dal 87 al 99
PROVINCIA DI BARI/BAT	
CASSANO DELLE MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CORATO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TERLIZZI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BINETTO	Dal FG 8 al 15
BITETTO	FG 31, 32, 33
BITONTO	FG 15,21,22,23,32,33,34,35,45,46,47,55,56,57,58,59, dal 66 al 72, dal 77 al 88, dal 94 al 97, dal 106 al 152
GIOVINAZZO	Dal FG 21 al 26, dal 29 al 42
MOLFETTA	FG 12,13,14,20,21,22,23,24, dal 28 al 53
PALO DEL COLLE	FG 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dal 14 al 74
SANNICANDRO DI BARI	Dal FG 27 al 52
ANDRIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MINERVINO MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BARLETTA	FG 81,82,83,84
BISCEGLIE	FG dal 37 al 68
TRANI	FG dal 66 al 111
ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG 1,2,3,4,7,8,14,15,16,24,25,26,27, dal 50 al 109

di prendere atto che la Legge Regionale 10 Agosto 2018 n. 44 articolo 25 “Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie” diversamente da quanto previsto dal più volte citato D.lgvo 102/2004, intende, in applicazione della L.R. 24/90 e successive modifiche ed integrazioni art. 3 comma 1 lettera d), concedere contributi in conto capitale fino all’80 per cento della spesa ammissibile per pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa delle colture arboree e arbustive. Tale intervento non è un aiuto al reddito ma trattasi di contributi per la realizzazione di pratiche agronomiche straordinarie e necessarie al fine di ristrutturare e conservare il potenziale olivicolo colpito;

di procedere con il presente atto all’approvazione delle modalità operative di concessione del contributo e del modulo di istanza, come da allegato n. 1 composto da n. 2 (due) facciate e da allegato n. 2 composto da n. 4 (quattro) facciate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.;

di incaricare la Sezione - Coordinamento dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di adottare i conseguenziali atti per la concessione del beneficio nei termini e modi indicati nel presente provvedimento;

di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP e sull'URP;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.....6..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1 - SOGGETTI BENEFICIARI DELL'AIUTO

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono agricoltori in attività, detentori di fascicoli aziendali attivi alla data del 26 febbraio 2018, le cui superfici olivetate ricadano all'interno dei territori individuati con le delibere di giunta regionale nn. 1231 del 10/07/2018 e 1620 del 13/09/2018, ovvero successivamente individuate con Delibera di Giunta regionale.

2 - DOTAZIONE ECONOMICA DELL' AIUTO

La dotazione economica destinata al ripristino del potenziale produttivo olivicolo per i territori colpiti dalle gelate di febbraio/marzo 2018 è pari a € 1.000.000,00. In caso di richieste di aiuto ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del capitolo di bilancio di cui alla Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti in caso di ulteriore stanziamento.

3 - PRATICHE AGRONOMICHE AMMISSIBILI ALL' AIUTO

Il contributo di cui al punto precedente è volto al ripristino del potenziale produttivo olivicolo al fine di favorire le pratiche agronomiche necessarie al ripristino stesso, quantificate in un contributo complessivo pari a € 750,00/ha, limitato, esclusivamente, alle superfici olivetate ricadenti nei territori oggetto di declaratoria.

4 - REQUISITI PER ACCEDERE ALL'AIUTO

Per accedere all'aiuto il richiedente deve essere:

1. agricoltore in attività, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465, iscritto alla C.C.I.A.A. nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli e titolare di impresa agricola;
2. aver subito danni, in termini di perdita di PLV (produzione lorda vendibile) aziendale, superiori al 30%;
3. titolare di fascicolo aziendale detenuto da AGEA, e per essa dai C.A.A., dal quale risulti, tra le superfici condotte, quella ad oliveto, ricadenti in tutto o in parte nei territori oggetto di declaratoria;
4. in regola con le norme in materia contributiva.

5 - REQUISITI DI PRIORITÀ

In favore dei soggetti con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o di Coltivatore Diretto (CD), con iscrizione alla relativa gestione previdenziale e assistenziale dell'INPS, che tuttora conducono, a diverso titolo, aziende agricole con superfici olivetate ricadenti, in tutto o in parte, all'interno dei territori individuati con le delibere di giunta regionale nn. 1231 del 10/07/2018 e 1620 del 13/09/2018, ovvero successivamente individuate con Delibera di Giunta regionale, così come rilevabile dal relativo fascicolo aziendale aggiornato alla data del 26 febbraio 2018, sarà riconosciuto un punteggio pari a 100.

In favore di ogni altro soggetto sarà riconosciuto un punteggio pari a 50.

6 - PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AIUTO

La domanda di aiuto è presentata dai soggetti di cui al punto 4 esclusivamente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali dell'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, secondo le modalità riportate in allegato 2 ed i tempi che saranno stabiliti nel bando ad emanarsi, a cura della Sezione competente.

7 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La determinazione del contributo per il ripristino del potenziale produttivo olivicolo per i territori colpiti dalle gelate di febbraio/marzo 2018, da destinarsi a ciascun soggetto che presenti istanza nei tempi e nei modi previsti dal bando da redigersi, risultante ammissibile, sarà a cura della Sezione competente. Tale determinazione sarà effettuata in riferimento all'estensione della superficie olivetata ritenuta ammissibile a seguito della verifica istruttoria, applicando il valore proporzionale di € 750,00 ad ettaro da ripristinare, fino ad una soglia massima di € 15.000,00 per beneficiario.

La determinazione del contributo sarà correlata alla superficie olivetata riportata nel fascicolo aziendale, ricadente esclusivamente nei territori individuati dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 1231/18 e 1620/18, ovvero successivamente individuate con Delibera di Giunta regionale.

La graduatoria che si formerà a seguito della presentazione delle istanze determinerà l'ammissione a contributo per coloro che si collocheranno in posizione utile, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 2.

Si procederà a concedere la totalità del contributo richiesto in favore degli aventi diritto, nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste non superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2.

Nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2, si procederà riconoscendo il contributo a coloro che si sono posizionati in graduatoria con maggiore punteggio.

Nel caso in cui la graduatoria restituisca tra coloro cui sarà riconosciuto il contributo, situazioni di ex-aequo, il cui ammontare totale delle richieste superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2, si procederà a ripartire la dotazione finanziaria in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun beneficiario, secondo quanto stabilito nel paragrafo 3, ripartendo le somme prioritariamente a coloro che si sono posizionati in graduatoria con maggiore punteggio, e residualmente a coloro che si sono posizionati in graduatoria con punteggio inferiore.

Al fine di evitare sperequazioni tra l'azione tecnico-amministrativa da porre in essere con riferimento al bando ad emanarsi, e il contributo da riconoscere a ciascun beneficiario, non saranno ammesse a contributo istanze che generino un contributo complessivo spettante – complessivamente riconosciuto ovvero ripartito – inferiore a €750,00.

Allegato 2

Il sottoscritto..... nato a.....il
.....CF.....P. IVA.....e residente
a in
via.....n..... in qualità di titolare e/o legale
rappresentante dell'azienda agricola..... con sede legale
in.....tel/cell. n.
email/PEC:

CHIEDE

la concessione dell'aiuto a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie conseguenti la nevicata e gelata del periodo febbraio/marzo 2018 ma i cui danni si sono palesati a tutto agosto 2018, in riferimento alla Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25.

Visti gli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) di essere/non essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465(se agricoltore in attività, cancellare l'opzione "non essere")
- b) di essere/non essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del c.c. (se imprenditore agricolo ai sensi del 2135, cancellare l'opzione "non essere")
- c) di essere/non essere IAP-CD, con iscrizione alla relativa gestione previdenziale e assistenziale dell'INPS (se IAP-CD cancellare l'opzione "non essere")
- d) di aver condotto, almeno a partire dal 01.01.2017 e continuare a condurre a tutt'oggi, nel territorio delle Regione Puglia, la propria azienda agricola in cui insiste la coltivazione dell'oliveto per una superficie di ettari.....;

- e) di essere titolare di fascicolo aziendale, dal quale risulta la presenza, in tutto o in parte, della coltivazione dell'oliveto;
- f) che la superficie aziendale olivetata ricadente all'interno delle zone elegibili a beneficio di cui alle delibere di giunta regionale è costituita dalle seguenti particelle (elencare singolarmente ogni particella):

1.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
2.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
3.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
4.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
5.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
6.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
7.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
8.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
9.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
10.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
11.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
12.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
13.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
14.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____
15.	Foglio n. _____	Particella n. _____	sup. ha _____

16. etc

TOTALE sup. ha _____

- g) di aver subito un danno superiore al 30% della P.L.V. aziendale;
- h) di essere iscritto alla C.I.I.A.A. della Provincia di nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli con il n. _____;

- i) che l'aiuto è stato richiesto esclusivamente per svolgere e/o aver svolto nella propria azienda per la parte condotta ad oliveto, le operazioni colturali volte al ripristino del potenziale produttivo olivicolo
- j) di essere iscritto all'INPS di.....nella sezione.....al n.....
- k) di essere in regola con il pagamento dei contributi relativi
- l) di non avere pendenze ai sensi dell'art. 48/bis del DPR del 29 settembre 1973 n. 602 e successive modifiche.

AUTORIZZA

- la Regione Puglia e/o un Suo delegato a prendere visione del fascicolo aziendale ed eventualmente a estrarne copia;
- La Regione Puglia ad effettuare l'accredito dell'aiuto per l'importo complessivo di € _____ relativo alla L.R. 10 agosto 2018 n. 44 articolo 25 *sul c/c* intestato a _____ acceso presso la Banca _____ IBAN _____;
- Si impegna a comunicare con immediatezza, alla Regione Puglia la variazione delle coordinate bancarie, sollevando l'amministrazione regionale da ogni e qualsiasi responsabilità.

ALLEGA

- A) copia autenticata del fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione dell'istanza;
- B) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- C) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per contributi "De minimis"
- D) copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD)-, che:

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali; decorsi tali termini i dati verranno cancellati;
- Il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, per la tutela dei suoi dati personali e dei suoi diritti;
- il titolare del trattamento è la Regione Puglia, con sede in via, cui l'interessato può rivolgersi per qualsiasi questione attinente al trattamento dei suoi dati personali contattando il Responsabile della protezione dei dati ai seguenti recapiti: indirizzo, e-mail all'indirizzo:

(data)

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)